



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

557/RS/01/70/1212

Roma, 6 maggio 2003

OGGETTO: SIULP -- Segreteria Regionale di Bologna.
Problematiche del personale appartenente ai ruoli tecnici della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP = ROMA =

Si fa riferimento a quanto segnalato dalla Segreteria Regionale Siulp di Bologna in merito a problematiche inerenti il personale appartenente ai ruoli tecnici della Polizia di Stato.

Al riguardo la competente Direzione Centrale ha rappresentato quanto segue.

Il Servizio Personale Tecnico Scientifico e Professionale, d'intesa con rappresentanti delle Direzioni Centrali della Polizia Criminale, dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, della Sanità e del Servizio Concorsi, ha predisposto una sostanziale revisione dei profili professionali indicati in oggetto, allo scopo di adeguarli alle innovazioni di carattere legislativo e tecnologico nel frattempo intervenute e di avviare a soluzione talune problematiche emerse nell'attività di gestione del personale.

Le linee direttive che hanno ispirato il lavoro sono le seguenti:

- soppressione dei profili relativi a mansioni non più rispondenti alle esigenze di carattere tecnico della Polizia di Stato o la cui scarsa distribuzione sul territorio ne rendesse controproducente o antieconomica la sopravvivenza;
- accorpamento di profili professionali caratterizzati da mansioni assimilabili e sufficientemente fungibili, specialmente con riferimento ai ruoli caratterizzati da mansioni a basso contenuto tecnico specialistico;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

- previsione di un profilo professionale sganciato dalla qualifica, sul presupposto che nell'ambito dello stesso profilo professionale le differenze fra le varie qualifiche dello stesso ruolo vadano ricondotte sul piano del grado di autonomia e di responsabilità, come peraltro specificato dal DPR 337/1982 e successive modifiche;
- formulazione non eccessivamente dettagliata delle mansioni al fine di rendere, da un lato, meno rigido l'impiego delle risorse umane nell'ambito delle strutture tecniche ed evitare, dall'altro, una troppo rapida obsolescenza dei profili professionali, in relazione al rapido progresso delle apparecchiature tecniche e delle metodologie;
- inclusione nel profilo professionale di quelle attività strumentali e collaterali strettamente connesse allo svolgimento delle mansioni tecniche (ad es. l'utilizzazione di strumenti informatici, la guida di un automezzo, etc) che altrimenti dovrebbero essere svolte da altro personale, con evidente dispersione di risorse.

Com'è noto il documento conclusivo è stato sottoposto al parere di tutte le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative con nota di questo Ufficio n. 557/RS/01/70/5119 del 19 dicembre 2001 ed attualmente si stanno approfondendo le varie tematiche, peraltro non omogenee, suggerite dalle medesime.

Il ritardo delle promozioni del personale appartenente ai ruoli tecnici è dovuto alla attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1996, n. 653 che prevedeva che il personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di fatto impiegato in attività tecnica, poteva, a domanda, transitare nei ruoli tecnici. Il citato Servizio ha, comunque, portato a termine le varie procedure propedeutiche ed infatti il 9 c.m. le commissioni per il personale dei ruoli tecnici della Polizia di Stato hanno proceduto ai seguenti scrutini:

Commissione per il personale appartenente al ruolo dei Periti Tecnici della Polizia di Stato

- Scrutinio per merito assoluto riferito al 31 dicembre 2000 di n. 38 Periti Tecnici della Polizia di Stato per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di Perito Tecnico Capo della Polizia di Stato (art. 31 DPR 24/4/1982, n. 337, come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197 e dall'art. 6, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 28/8/2001, n. 53).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Commissione per il personale appartenente al ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato

- Scrutinio per merito assoluto riferito al 31 dicembre 1999 di n. 72 Vice Revisori Tecnici della Polizia di Stato per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di Revisore Tecnico della Polizia di Stato (art. 20 sexies D.P.R. 24/4/1982, n. 337, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53);
- scrutinio per merito comparativo riferito al 31 dicembre 2000 di n. 53 Vice Revisori Tecnici della Polizia di Stato per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di Revisore Tecnico della Polizia di Stato (art. 20 sexies D.P.R. 24/4/1982, n. 337, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53);
- scrutinio per merito comparativo riferito al 31 dicembre 1999 di n. 23 Revisori Tecnici della Polizia di Stato per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di Revisore Tecnico Capo della Polizia di Stato (art. 20 septies del D.P.R. 24/4/1982, n. 337, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197);
- scrutinio per merito comparativo riferito al 31 dicembre 2000 di n. 6 Revisori Tecnici della Polizia di Stato per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di Revisore Tecnico Capo della Polizia di Stato (art. 20 septies del D.P.R. 24/4/1982, n. 337, introdotto dall'art. 6 del decreto legislativo 12/5/1995, n. 197).

Il Direttore dell'Ufficio
Boffi